

Particolarità del verbo latino

Livello iniziale

- Costruzioni perifrastiche
- Perifrastica attiva
- Perifrastica passiva

L'idea di perifrasi verbale

- Con perifrasi si intende l'uso di un'espressione caratterizzata dalla presenza di più parole al posto di una sola.
- Nel sistema verbale latino esistono due perifrastiche molto significative, l'attiva e la passiva.

La costruzione perifrastica attiva - 1

- **La costruzione perifrastica attiva** conserva i valori del participio futuro, ovvero **l'imminenza di un'azione**, o **l'intenzione di compierla**, oppure la sua **predestinazione**.

La costruzione perifrastica attiva - 2

- È costituita dal **participio futuro** del verbo che definisce l'azione, concordato in genere, numero e caso con il soggetto, e da una voce del verbo ***sum*** concordata nel numero.
- Questo costrutto si può trovare in tutte le proposizioni principali e subordinate.

Esempi di costruzione perifrastica attiva

- *Varro tuis militibus te est oppugnaturus* (da Livio) = Varrone si accinge a combattere contro di te con i tuoi stessi soldati
- *Tibi enim uni credidimus et credituri sumus* (Cicerone) = Infatti abbiamo creduto, e abbiamo intenzione di credere, solo in te

La traduzione della perifrastica attiva

- Il verbo *sum* informa sul tempo e sulla persona in cui si deve esprimere il verbo che definisce l'azione.
- In genere, la coniugazione perifrastica attiva si traduce con perifrasi come “ho intenzione di”, “sto per” oppure “sono in procinto di”.
- In altri casi la traduzione migliore può essere la perifrasi “sono deciso a” o, ancora, “non mancherò di”.

La costruzione perifrastica passiva - 1

- Un particolare uso predicativo del gerundivo è costituito dalla costruzione **perifrastica passiva**. Essa è un costrutto che esprime l'idea di dovere/necessità e si forma con il gerundivo accompagnato dal verbo *sum*; il gerundivo si comporta da nome del predicato e concorda in genere, numero e caso con il soggetto, il verbo *sum* si comporta da copula e concorda nel numero e nella persona con il soggetto. La persona che compie l'azione è per lo più espressa con il dativo di agente.
- *Faciendum (est) id nobis quod parentes imperant* (Plauto) = Da parte nostra si deve fare ciò che i genitori comandano = Dobbiamo fare ciò che i genitori comandano

La costruzione perifrastica passiva - 2

- La costruzione perifrastica passiva compare sia nelle frasi principali sia in quelle subordinate e va tradotta in prima istanza con il verbo servile “devo” e l’infinito passivo; è possibile poi trasformare la frase da passiva in attiva.

La costruzione perifrastica passiva -

3

- Il soggetto diventa oggetto, il complemento d'agente diventa soggetto e il verbo passivo assume la forma attiva. Si trova spesso la forma “impersonale” espressa dal nominativo / accusativo neutro singolare del gerundivo e dalla III persona singolare del verbo *sum*; ciò si verifica soprattutto con i verbi transitivi usati assolutamente, ovvero senza soggetto e con i verbi intransitivi:
- *Mihi aut cum his **vivendum** est aut pro his **moriendum*** (da Cicerone) = Da parte mia si deve morire con costoro o per costoro = Io devo morire con costoro o per costoro

La costruzione perifrastica passiva - 4

- Quando il verbo costruito con la costruzione perifrastica passiva regge il dativo, il complemento d'agente va espresso con *a/ab* e l'ablativo per esigenze di chiarezza:
- *Irae vestrae a nobis magis ignoscendum quam indulgendum est* (da Livio) = Bisogna da parte nostra perdonare la vostra ira più che assecondarla = Dobbiamo più perdonare la vostra ira che assecondarla.